

Prot. n. 54192/21

del 15/12/2021

Spettabili
CGIL Bergamo
FP CGIL Bergamo
Via Giuseppe Garibaldi 22
24122 – Bergamo
roberto.rossi@cgil.lombardia.it;
fp.bergamo@peccgil.it
cgilbgsegreteria@pecgil.it

e p.c. alla c.a.

Dott.ssa Maria Beatrice Stasi
Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII
direzione generale@asst-pg23.it

Dott. Francesco Locati
Direttore Generale ASST Bergamo Est
direttore.generale@asst-bergamoest.it

Oggetto: Vostra richiesta dati su ricoveri e prestazioni ambulatoriali

Facciamo riferimento alla Vostra mail in data 17 Novembre 2021 indirizzata alla scrivente Azienda, nonché alle altre due ASST della Provincia di Bergamo, l'ASST Bergamo Est e l'ASST Papa Giovanni XXIII.

La richiesta ha ad oggetto la trasmissione di dati, relativi al periodo che va dal 1.1.2019 alla più recente data di riferimento, da Voi individuato come congruo con l'approntamento di un studio su "quanto accaduto in ambito sanitario nella nostra Provincia durante la fase peggiore della pandemia da Covid-19".

I dati riguardano posti letto, ricoveri e prestazioni ambulatoriali.

Vengono richiesti i numeri dei posti letto ordinari, ordinari accreditati, day hospital, day hospital accreditati, nonché numeri, tassi di occupazione e fatturato dei ricoveri ordinari, day hospital, in regime di libera professione.

Per tutti i dati che precedono, viene chiesta la loro disaggregazione per mese, ospedale e reparto.

Vengono altresì domandati numeri, fatturato lordo e fatturato netto di prestazioni ambulatoriali in regime di SSN e in regime di libera professione.

Di questi dati viene chiesta la disaggregazione per poliambulatorio e disciplina, comprensivi di pronto soccorso.

Infine, dichiarate che la raccolta che state effettuando avviene sia per il settore pubblico che privato.

Questa amministrazione ritiene di dover adottare un provvedimento di diniego della richiesta di accesso alle informazioni che precede, in quanto necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di interessi che integrano esclusioni e limiti espressi all'accesso generalizzato, così come previsti dalla Legge all'Art. 5-bis del d. lgs. 33/2013.

Si fa qui in particolare riferimento alla necessità di tutelare, escludendone l'assoggettamento all'accesso civico come indicato nel comma 2 lett. C) della predetta norma, gli interessi economico-commerciali della scrivente ASST qualificabili quali segreti commerciali.

Come a Voi certamente noto, la giurisprudenza ammette che l'accesso civico generalizzato incontri limiti che la legge pone a salvaguardia di determinati interessi pubblici e privati, laddove l'ampia diffusione di dati, documenti e informazioni che l'art. 5 del d.lgs. 33/2013 consente può mettere in pericolo detti interessi (cfr. da ultimo, Consiglio Stato, sez. IV, 4 gennaio 2021, n. 60).

L'art. 5 bis d. lgs. 33/2013, al comma 6 prevede che l'ANAC adotti linee guida operative proprio al fine della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico previsto dall'articolo stesso.

Tali linee guida sono state dettate dall'ANAC con la Delibera n. 1309/2016 del 28 dicembre 2016; al paragrafo 8.3, l'ANAC accosta i temi del segreto industriale e del segreto commerciale, che considera tra loro non sempre nettamente distinguibili, perché interessati da problemi simili e coinvolgenti, tanto nel caso delle invenzioni industriali quanto nel caso del know-how specifico dell'impresa, idee innovative, che possono riguardare le diverse fasi dell'attività dell'impresa, la produzione industriale, l'organizzazione aziendale, il modo di effettuare la commercializzazione di un bene o di un servizio. La Delibera ANAC riconosce, al fine precipuo di dettare le indicazioni operative che presiedono ai limiti all'accesso civico, l'interesse dell'imprenditore "non solo a innovare ma anche a mantenere in suo possesso tale innovazione ossia ad evitare che imprese concorrenti possano copiare la sua invenzione", e lo legittima a farlo mantenendo la sua invenzione segreta per un certo lasso di tempo (segreto aziendale). Allo stesso modo, "costituiscono oggetto di tutela (segreti commerciali) le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, quelle relative all'organizzazione, quelle finanziarie, ossia il know-how aziendale".

Condizione per questa tutela è che tali informazioni "non siano, nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi, generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore", che "abbiano valore economico in quanto segrete", che "siano sottoposte, ... a misure ... adeguate a mantenerle segrete".

Infine, la Delibera ANAC n. 1309/2016 cita la Direttiva UE 2016/943 in relazione alla "protezione del know-how riservato e delle informazioni commerciali riservate (segreti commerciali)" dal pericolo di indebita divulgazione, per "garantire il buon funzionamento del mercato interno" in modo equilibrato rispetto a "diritti e libertà fondamentali", nonché rispetto all'interesse pubblico, anche in tema di "sanità pubblica". Ciò premesso, i dati che sono oggetto della richiesta di accesso da Voi trasmessa ricadono appieno nella nozione di know-how o "segreto commerciale" specifico di questa Azienda, hanno direttamente a che fare con specifiche modalità organizzative, nate dall'esperienza di gestione ed erogazione delle cure dell'ASST, con i dati finanziari, con una specifica combinazione di attività per specialità, regime e presidio ospedaliero, tutti concorrenti nel costituire il know-how aziendale..

I dati in questione sono stati richiesti nella Vostra istanza con livelli di dettaglio e modi di disaggregazione nei quali detti dati non vengono complessivamente resi disponibili da questa Azienda a nessun altro soggetto. Sono pertanto trattati in Azienda con misure adeguate a mantenerli riservati e, nella forma in cui sono stati richiesti non sono né noti né facilmente accessibili agli operatori del settore.

Ricorrono pertanto tutti gli elementi per ritenere che si verificherebbe un grave pregiudizio degli interessi tutelati dall'art. 5 bis c. 2 lett. C) del d.lgs. 33/2013 ove i dati venissero messi a disposizione dei richiedenti con l'ampiezza tipica dell'accesso civico generalizzato. Posto che infatti, a seguito della riforma attuata dalla L.R. 33/2009, il Sistema Sanitario Regionale della

ASST Bergamo Ovest

Lombardia è dal lato dell'offerta dei servizi sanitari un "mercato" o "quasi-mercato", nel quale la competizione tra operatori pubblici e privati è stata ammessa affinché migliorasse anzitutto l'efficienza del sistema di offerta pubblico, la scrivente Azienda ha la necessità di tutelare il proprio segreto commerciale relativo agli aspetti organizzativi, finanziari, di controllo di gestione in relazione alla combinazione di attività per specialità, regime e presidio ospedaliero.

In completa aderenza con quanto indicato dall'ANAC a conclusione del paragrafo 8.3 delle citate linee guida, la protezione del know-how riservato e delle informazioni commerciali riservate (segreti commerciali) qui invocata avviene proprio per garantire il buon funzionamento dell'offerta dei servizi sanitari nel mercato del Sistema Sanitario Regionale, evitando che l'indebita diffusione dei dati consenta a operatori concorrenti di sottrarre flussi di attività necessari all'ASST per garantire, in ossequio al principio di economicità, che i costi della sua gestione risultino proporzionati, nonché per evitare sul piano della qualità e dell'efficienza delle cure il rischio di subire una riduzione dei volumi di attività che avrebbe un impatto negativo sull'efficacia e sugli esiti delle prestazioni erogate; rischio che è viepiù acuito dall'asimmetria degli obblighi di operatori pubblici e privati rispetto alla richiesta di accesso da Voi avanzata.

Distinti Saluti


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Peter Assembergs

Funzionario referente: Alessia Graziella Zanotti (tel. 0363/424001 email: direzione_generale@asst-bginvest.it) 